

«Volevo uccidermi per colpa loro» Vittima di baby bulli a quindici anni

Una lunga serie di minacce, botte e vessazioni tra Pisa e Lucca



INTERVISTA

«Ci vuole lo psicologo nelle aule»

■ FIRENZE

«I GENITORI devono tornare a dialogare coi figli. Nel mondo di oggi i ragazzini trascorrono sempre più tempo a scuola. E sempre meno in casa. Dobbiamo recuperare». Lauro Mengheri, presidente dell'Ordine degli psicologi della Toscana, aiuta a spiegare il malessere che oggi pervade molti adolescenti. Ragazzini che scappano da casa per sfuggire ai bulli o che addirittura tentano il suicidio. Storie dolorose, sempre più frequenti. «Siamo di fronte a una società 'liquida', in cui la condivisione relazionale e affettiva è sempre meno presente - dice Mengheri -. L'adolescenza è un periodo ricco di un'emotività che va saputa gestire». In che modo? Dialogo in famiglia e una strutturata presenza degli psicologi nelle scuole sono le uniche strade da percorrere secondo Mengheri, che è anche coordinatore di un gruppo di lavoro che si chiama 'Il benessere nella scuola'. Oltre il 40% degli istituti «ha attivato uno sportello psicologico». Un passo in avanti, certo. «Ma non basta - continua -. I ragazzi hanno bisogno di parlare e di sentirsi ascoltati è quindi importante che ci sia una figura di riferimento». Anche i social possono fare danni. «Nel giro di pochi minuti, una frase sbagliata può raggiungere centinaia di coetanei», riflette Mengheri. Quali i campanelli d'allarme da non sottovalutare? Cambi di umore, risposte istintive che prima non c'erano. Segnali che la famiglia e la scuola devono cogliere rapidamente.

Elettra Gullè

■ LUCCA

QUASI due anni di violenze, estorsioni, botte e minacce. Poi i suoi aguzzini le hanno puntato un coltello alla gola, costringendola a seguirli in un parco. Lì viene stordita. Si risveglia seminuda, con i jeans infilati al rovescio, sporchi di sangue. E in testa un grande vuoto. È l'ultima puntata del calvario di una 14enne rumena residente a Lucca che da settembre 2015 è vittima di un branco di bulli incontrati fra i banchi di una scuola della Piana lucchese. Così la sua vita si è diventata un incubo. La ragazzina ha provato a mettersi fine prima trasferendosi in un istituto di Pisa, poi tentando il suicidio. Per ben quattro volte. La lista delle vessazioni denunciate è un bestiario di cattiverie: botte, insulti e lettere minacciose. I baby aguzzini, sicuri del suo silenzio, sono arrivati a pretendere 1.800 euro: la 14enne pur di accontentarli ha rubato la carta di credito della madre. Senza mai dire



nulla né ai professori né in famiglia. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, lo scorso agosto: la 14enne torna verso casa dopo aver salutato le amiche al parco. Il branco la braccia. Uno dei ragazzi le punta un coltello alla gola e la costringe a seguire i suoi amici, le tappa la bocca con un tampone imbevuto:

lei sviene e al risveglio si trova seminuda e sporca di sangue. Dopo lo choc trova la forza di raccontare tutto alla madre e denunciare i suoi aguzzini mettendo i loro nomi su tre denunce. Un romanzo criminale, sul quale adesso indagano i carabinieri.

Claudio Capanni

PISA ANDATO VIA DA CASA, IL RAGAZZINO È STATO RITROVATO A FIRENZE

Perseguitato dagli amici, scappa

■ PISA

«NON È STATO bullismo, ma solo qualche dispetto. Che comunque abbiamo sanzionato con il divieto per questi studenti di partecipare alla gita scolastica di fine anno». Il preside della scuola media frequentata dal tredicenne allontanatosi da Pisa e ritrovato mercoledì a Firenze respinge le accuse dei genitori del ragazzino e difende il suo operato. «Intervenimmo subito dopo le loro segnalazioni - spiega - ma la nostra indagine interna ha dimostrato che non era bullismo: in un caso il bambino fu rinchiuso in bagno da compagni di scuola più gran-

di, ora alle superiori, e minacciato con un finto coltellino, in un altro gli fu bruciata una pallina di carta».

I genitori dell'adolescente però non hanno condiviso la scelta della scuola e hanno presentato una querela alla procura minorile che ha aperto un'indagine sul caso e sta tuttora lavorando anche sui documenti acquisiti dalla scuola

IL PRESIDE SI DIFENDE

«Eravamo intervenuti dopo le segnalazioni. Ci sono stati solo dispetti»

in relazione a quegli episodi. Ieri il ragazzino è rimasto a casa e i genitori hanno chiesto un colloquio ai vertici scolastici. «Ci vedremo nei prossimi giorni - assicura il preside - e faremo di tutto per restituire la serenità all'alunno». La scuola media pisana era già finita nel mirino di altri genitori per episodi analoghi avvenuti due anni fa e anche in quel caso non furono ravvisati gli estremi del bullismo, nonostante le denunce circostanziate degli adulti che culminarono in una fuga di massa di oltre una decina di studenti che scelsero di proseguire gli studi altrove.

Gabriele Masiero

COMUNE DI CAPANNORI (LU)

Esito di Gara con Procedura Aperta

Esito pubblicato su GUCE 2016/S 173-311738 e GURI 108/2016 - CIG 665119970B. Servizio Assistenza Domiciliare. Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte presentate: 4 - Offerte Escluse: 1 - Aggiudicatario: RTI costituenda Coop.va Sociale Kaleidoscopio Mandataria di Viareggio (Lu) - P.I. 02276880347/Coop.va Sociale La Luce Mandante di Lucca - P.I. 01299670461 - Determinazione agg.ne def.va n. 1015 del 11/8/16 - Punteggio complessivo 99,73 punti - importo contrattuale Euro 1.383.187,55 I.E. - Bando pubblicato su G.U.R.I. n. 46/2016

Il Responsabile Ufficio Gare
Dott.ssa Serena Russo.

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO AVVISA

Che il Comune di Rosignano M.mo ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto preliminare relativo a realizzazione di opere di viabilità complementari alla riqualificazione del centro urbano di Rosignano Solvay e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dal progetto poste lungo la via Aurelia nel tratto compreso tra via Oberdan Chiesa e Piazza Musselburgh.

A tal fine comunica che:

- il presente avviso, ai sensi dell'art. 11 co. 2 del DPR 327/2001, sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati in quanto il numero dei soggetti interessati è superiore a 50;
- la relativa documentazione è depositata presso l'U.O. Manutenzioni e Protezione civile del Comune, via Gramsci 80 a Rosignano Marittimo e può essere visionata il Martedì ed il Venerdì dalle 8.30 alle 13,15 (il Martedì anche dalle 15,15 alle 17,45);
- i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente
- l'avviso integrale, ed il relativo allegato, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Rosignano M.mo dal 30/09/2016 al 31/10/2016 (consultabile on line all'indirizzo (www.comune.rosignano.livorno.it) e sul sito informatico della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).

Il Dirigente / Ing. Andrea Immorali

IN BREVE

PONTERERA

Trovato morto dentro un casolare

UN GIOVANE di Pontedera, di 25 anni, è morto mercoledì sera in ospedale dopo essere stato trovato in fin di vita in un edificio abbandonato di Chianni, dove aveva trovato riparo da alcune settimane. Sull'episodio indagano i carabinieri. Non è escluso che il ragazzo possa essere precipitato da una finestra a circa 7-8 metri d'altezza nel tentativo di chiuderla.

AREZZO

Processo a Gratien Requisitoria del pm

DOVREBBE essere interamente dedicata alla requisitoria del pm Marco Dioni l'udienza di oggi in Corte d'Assise ad Arezzo del processo a carico di padre Gratien Alabi. Il religioso congolese è accusato dell'omicidio volontario di Guerrina Piscaglia, la 50enne scomparsa oltre due anni fa da Ca Raffaello nell'aretino.

PRATO

Incendio distrugge un club sportivo

L'IPOTESI più accreditata è che sia un incendio doloso quello divampato dopo le 5,30 di giovedì nei locali di servizio del campo di rugby di viale Galilei. La struttura, di proprietà comunale, è gestita dai Cavalieri rugby club: distrutti 35 metri quadrati dell'edificio con spogliatoi, indumenti sportivi e panche. I vigili del fuoco hanno posto sotto sequestro i locali.

VIAREGGIO

Nascondeva droga dentro le ciabatte

DROGA nascosta in un paio di ciabatte. L'hanno scoperta gli agenti della polizia di Viareggio durante un controllo a un marocchino di 21 anni. Nella perquisizione, gli agenti hanno scoperto che in una fessura ricavata attraverso una scucitura delle ciabatte che indossava c'erano 4 involucri di cocaina, per 2,5 grammi, e 2 involucri di hashish dal peso di 7 grammi.